



ROTARY INTERNATIONAL

Pier Luigi Pagliarani

DG 2011-2012

Distretto 2070

segreteria2011-2012@rotary2070.it

Marzo, mese dell'alfabetizzazione.

L'immagine dell'analfabetismo era quella croce tremante del vecchio che siglava i documenti di vendita o successione, rammaricandosi e scusandosi con un: "...io non son potuto andare a scuola".

Alfabetizzazione è l'alfabeto cantato dai bambini del terzo mondo, è musica che prelude ad un loro futuro migliore, bambini e bambine insieme, le seconde con un futuro più difficile perché in molte dovranno lottare contro i grandi che le pensano già donne e sono solo bambine. Ma in ogni modo bambini, che hanno vinto la battaglia di una nascita problematica, in un luogo dove il 25% non nasce o muore al momento del parto in una capanna isolata, aiutato da levatrici improvvisate che sono dotate solo del coraggio che loro ha dato la vita e la bellezza del primo vagito.

Alfabetizzazione è l'alfabeto sillabato dalle donne degli immigrati che imparano spesso da persone volontarie, con la timidezza che le distingue tutte, perché hanno finalmente la sensazione di una vita migliore, di sentirsi vive in un paese diverso da quelle in cui sono nate. Anche questa sarà tutto un altro vivere, con la gioia di replicare l'insegnamento sui loro bambini sentendo di poterli inserire in un'esistenza con possibilità diverse.

Un club romagnolo, in una scuola dove era stato fatto un progetto per verificare l'uso dell'alcol nei bambini, ha onorato come vincitore del concorso, per il manifesto della dissuasione, una classe che ne aveva proposto uno firmato da ragazze di varie nazionalità o etnie, su sette, sei erano provenienti dal "terzo mondo".

Alfabetizzazione, viene dopo la salute, l'acqua, la fame. Subito dopo comincia una vita di pericoli, ma di grandi possibilità se nei dintorni vi è una scuola, se la grande mano di una associazione umanitaria ha aggiunto una maestra. E a questo punto mi viene in mente che veramente pochi Rotary hanno onorato la professione della maestra elementare, con un riconoscimento pubblico, di grande valore di immateriale come un "Paul Harris Fellow" dato a colei che ci ha preso dalla mano della mamma per portarci dentro la scuola. Provate, sarà una serata di puro Rotary questa festa dell'alfabetizzazione, coi soci magari ex alunni e le autorità locali pure, ad ascoltare le esperienze vissute dalla maestra ormai in pensione, ma col cuore dietro ai banchi e negli occhi le migliaia di bambini attenti.

Eppure siamo l'associazione delle professioni, che in questi tempi non devono né possono essere dimenticate, tutte quelle che ci hanno permesso di arrivare fin qui, pur umili che fossero.

Alfabetizzazione è anche quella delle persone adulte, che è mancata, in paesi e tempi in cui le scuole o non esistevano o non erano permesse, per dover cominciare fin da piccoli a lavorare in campagna o a portare a pascolare il gregge. Un esempio di cultura pervicacemente voluta, sono due fratelli che abitano in cima ai monti dell'Appennino toscano romagnolo, ormai vecchi, ma che da piccoli al ritorno dalla scuola, dovevano seguire i greggi di pecore e per passare il tempo si erano armati di martello e scalpello. Con quegli attrezzi, nel loro dopo studio, per occupare le ore senza far altro che guardare e seguire il gregge, sono diventati due scultori di pietra serena molto noti e un Club Rotary li ha scoperti e li ha voluti premiare con un PHF alle arti e professioni.

Alfabetizzazione è tutto quello che serve a crescere la propria conoscenza, ad avere per



OFFICE

P.zza L. Sciascia, 214

47522 Cesena Italia

Tel. 0547.612418

Fax 0547.617510

Cell.+39.335.6207105



ROTARY INTERNATIONAL

Pier Luigi Pagliarani

DG 2011-2012

Distretto 2070

segreteria2011-2012@rotary2070.it

compagni dei libri per tutta la vita, a scoprire nuovi mondi, a contribuire allo sviluppo del mondo, a salire uno o ripetuti gradini nella scala sociale.

Alfabetizzazione attuale è anche un rotariano possibilmente giovane ed esperto nell'uso del tablet, che in una conviviale faccia vedere cosa si può fare con questa tavoletta, delle dimensioni di un libro che porta con sé la scienza del mondo, la posta di tutti, i libri di tutto il mondo. Quel rotariano dovrebbe mostrare, e se richiesto insegnare, quanto sia facile l'utilizzo di queste moderne tecniche di comunicazione.

E' invece alfabetizzazione renitente quella che impedisce ai grandi, di non voler usare pur solo per leggere o comunicare velocemente, il computer. Quell'atteggiamento che impedisce ai nonni, che sono pur sempre complici coi nipoti, di avere il coraggio di chiedere loro come si fa. E' vero, una volta, erano i grandi che insegnavano ai piccoli, ma ora che il mondo ha preso velocità, i minori sono scappati in avanti e potrebbero con grande gioia insegnare ai nonni, più che a vincere giocando a carte ad un gioco palesemente truccato, come si fa con quel maledetto arnese velocissimo, a vincere qualsiasi sfida culturale.

Si sarebbero invertite le parti, ma i due sarebbero sempre più complici e quello più grande potrebbe, strizzando l'occhio, dire ai nipoti, "è il nostro un segreto, non raccontarlo alla mamma", con la certezza che il giovane, emozionato, lo farebbe subito, chiedendole di non raccontarlo al nonno.

La felicità è anche questa.

La felicità di alfabetizzare, in tutte le sue forme, per dispensare cultura futura e cambiare il mondo alle giovani generazioni, tra i miracoli del Rotary, è forse quello più grande.



Marzo mese dell'alfabetizzazione, assomiglia molto a questa: il fare cultura dell'ambiente.

Sabato 17 Marzo a Castrocaro (Forlì), si terrà il FORUM Rotary-Rotaract-Interact avente per titolo "Ambiente, ritorno al futuro".

La fragilità della terra, l'importanza dell'ambiente, la gestione del patrimonio delle risorse in una situazione mondiale in cui ognuno tiene conto che la crescita costante ed infinita debba essere solo la sua, ognuno per sé.

Discorsi difficili che rischiano di essere considerati politici, rimandando così il problema a chi per ultimo se lo troverà nelle mani irrisolvibile perché troppo tardi e dovrà chiudere la porta.

Ma noi, rotariani del penultimo Distretto 2070 ne parliamo assieme ai nostri giovani, per i nostri giovani, affinché giornalmente, ognuno per sé, ne abbia coscienza e faccia e dica o pensi cosa fare o cosa suggerire di fare.

Aiutiamo a far sì che le nostre giovani generazioni, di cui ci preoccupiamo, pensino anche loro al loro futuro.



OFFICE

P.zza L. Sciascia, 214

47522 Cesena Italia

Tel. 0547.612418

Fax 0547.617510

Cell.+39.335.6207105

Buon Rotary a tutti

Pier Luigi

Cesena 1° Marzo 2012